



**Save the Children**

**SERVIZIO PROTECTION FIRST**

**FAQ**



## INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI F.A.Q.

<b>Gestione</b>	<b>Funzione</b>	<b>Direttore/ Responsabile</b>	<b>Data</b>	<b>Stato</b>
Redatto	Protection First Focal Point	Head of Protection	6/01/2026	In vigore
Aggiornato				

## **FAQ – Procedura servizio PROTECTION FIRST**

### **1. Che cos'è il servizio PROTECTION FIRST e in quali casi si attiva?**

**PROTECTION FIRST** è un servizio di supporto e coordinamento che aiuta a gestire in modo sicuro e ordinato situazioni di preoccupazione che riguardano persone minorenni o neomaggiorenni (18-25 anni) in condizione di vulnerabilità, coinvolte nelle attività di Save the Children o dei partner.

Si attiva quando emerge un sospetto o una preoccupazione che queste persone possano essere state messe a rischio da:

- una persona adulta esterna all'organizzazione (ad esempio un familiare o una persona della comunità);
- un'altra persona minorenni o neomaggiorenni in condizione di vulnerabilità.

Rientrano nel **PROTECTION FIRST** i sospetti di abuso, maltrattamento o sfruttamento sessuale, quando la persona sospettata non lavora per Save the Children o per un partner.

### **2. Il servizio PROTECTION FIRST si occupa di casi che coinvolgono staff, consulenti o volontari di Save the Children o dei partner?**

No. **PROTECTION FIRST** non gestisce segnalazioni in cui la persona sospettata lavora o collabora con Save the Children o con un partner.

In quei casi si attivano altre procedure specifiche di safeguarding, pensate proprio per le responsabilità interne all'organizzazione.

### **3. Il servizio PROTECTION FIRST interviene solo se c'è una certezza?**

No, ed è un punto importante. **PROTECTION FIRST** interviene anche in presenza di dubbi o segnali che "non tornano".

Non è richiesto avere prove o essere sicuri: se qualcosa ti preoccupa, è sufficiente segnalarlo.

Meglio una segnalazione in più che una in meno.

#### **4. Il servizio PROTECTION FIRST prende decisioni in autonomia?**

No.

PROTECTION FIRST coordina e accompagna, ma le decisioni vengono prese insieme, attraverso gruppi di lavoro dedicati, coinvolgendo le funzioni interne competenti e, se necessario, i servizi territoriali.

È un lavoro di squadra, pensato per essere coerente, condiviso e responsabile.

#### **5. Il servizio PROTECTION FIRST interviene anche con persone neomaggiorenni (18-25 anni)?**

Sì, quando si trovano in una condizione di particolare vulnerabilità e partecipano alle attività o ai programmi, Rientrano in questa categoria, ad esempio:

- persone che hanno già vissuto situazioni di violenza o sfruttamento;
- persone con background migratorio, arrivate in Italia da minorenni e attualmente impegnate in percorsi di inserimento sociale;
- persone con grave disabilità o che necessitano di supporto continuativo o di un ambiente protetto.

In questi casi, ogni passo viene fatto solo con il consenso informato della persona, rispettandone le scelte e l'autonomia.

#### **6. Quali situazioni NON rientrano nel PROTECTION FIRST?**

NON rientrano nel PROTECTION FIRST:

##### **a. Segnalazioni che riguardano staff, consulenti o volontari di Save the Children o dei partner**

Se la persona segnalata come possibile responsabile:

- lavora per Save the Children,
- collabora come consulente,
- o svolge attività di volontariato per Save the Children o per un partner,

la segnalazione non viene gestita dal servizio PROTECTION FIRST Team, ma segue le procedure interne di safeguarding e risorse umane previste dall'organizzazione.

☞ In questi casi, il canale corretto è quello dedicato alle segnalazioni interne, anche se la situazione appare grave o urgente.

### **b. Difficoltà educative o gestionali senza elementi di rischio per l'incolumità del minore e/o neo-maggiorenne in condizione di vulnerabilità.**

Non rientrano nel PROTECTION FIRST situazioni come:

- comportamenti oppositivi o conflitti tra pari gestibili con strumenti educativi;
  - difficoltà relazionali all'interno di un gruppo;
  - episodi di indisciplina o mancato rispetto delle regole che non mettono a rischio la sicurezza delle persone coinvolte.
- situazioni legate a difficoltà genitoriali e/o conflittualità genitori-figli;
- situazione di indigenza economica;

☞ Queste situazioni vengono gestite dai team educativi o di progetto, secondo le procedure ordinarie a meno che non subentri un rischio per l'incolumità del minore e/o neomaggiorenne.

### **c. Situazioni legate esclusivamente a bisogni sanitari**

Non rientrano nel PROTECTION FIRST:

richieste di cure mediche o sanitarie;

necessità di visite, terapie o accompagnamenti sanitari;

situazioni di malattia o fragilità fisica in assenza di elementi di rischio o preoccupazione legati a situazioni di abuso maltrattamento e/o sfruttamento sessuale.

☞ Questi casi vengono gestiti dai servizi sanitari competenti

#### **d. Situazioni legate ai corridoi umanitari**

##### **Non rientrano nel PROTECTION FIRST:**

- la gestione ordinaria delle procedure di ingresso, accoglienza e accompagnamento nei corridoi umanitari;
- aspetti amministrativi, logistici o organizzativi del percorso;
- bisogni sociali, abitativi o di integrazione se non accompagnati da segnali di rischio per la sicurezza personale.

➡ Queste situazioni vengono seguite dai team dedicati ai corridoi umanitari, secondo le procedure specifiche del programma.

⚠ Anche qui vale una regola semplice:

Se, nel contesto dei corridoi umanitari, emerge una preoccupazione concreta inerente un presunto abuso, maltrattamento e/o sfruttamento sessuale di una persona minorenni o neomaggiorenne, allora il PROTECTION FIRST Team può essere attivato.

**e. Situazioni già prese in carico dai servizi istituzionali territoriali (a meno che non si ravvisi inattività degli stessi).**

#### **7. Posso fare una denuncia direttamente alle Autorità?**

Sì, a titolo personale. Hai sempre questo diritto. Nel rispetto della procedura del Servizio protection First è tuttavia auspicabile informare il Focal Point del Protection First team prima di ogni eventuale attivazione.

#### **8. Se si attiva un procedimento giudiziario, sarò coinvolto/a?**

Può succedere. Dipende da ciò che le Autorità ritengono necessario per chiarire i fatti.

Se dovessi essere coinvolto/a, l'Organizzazione ti garantirà una informativa legale ed un orientamento iniziale.